

PRESENTATA LA SQUADRA DEL CANDIDATO **SINDACO DEL CENTRODESTRA**

Bucci schiera prof, manager e “veterani”

Toti: «È la nostra grande chance». L'ex ministro Mauro ospite dei forzisti genovesi

EMANUELE ROSSI

UN MIX di “veterani” del consiglio comunale che coprono dall'estrema destra al centro (l'ex missino **Giuseppe Murolo** e **Matteo Campora** di Ncd su tutti) e tanti neofiti della politica: dal fisioterapista al tassista, dalla marketing manager al ginecologo del San Martino, dal consulente fiscale alla mamma a tempo pieno. La lista a cui Marco Bucci presta il suo nome tenta l'assalto a Palazzo Tursi tra gli slogan dall'eco trumpista di Edoardo Rixi («Facciamo tornare grande Genova») e la benedizione moderata di Giovanni Toti: «Voi siete la dimostrazione che la politica può attrarre anche il mondo delle professioni e siete l'unica alternativa di governo credibile per questa città, per la prima volta».

Quaranta nomi, sedici donne. Bucci li chiama ad uno ad uno dentro il “point” di piazza Piccapietra e gli dà la sua “mission”: «Dopo cinque anni di giunta Crivello-Doria e di gestione del declino, abbiamo necessità di dare una nuova speranza ad una realtà che ha enormi potenzialità ma deve avere le giuste capacità per potere riuscire ad esprimerle».

Più prosaico il consiglio di Edoardo Rixi: «Dimostriamo di essere una fratellanza,

non facciamo la guerra al vicino di banco ma corriamo tutti insieme per Marco Bucci e per cambiare Genova».

Un filo conduttore che lega molti dei candidati nella lista Bucci è il fatto di avere svolto un'esperienza professionale fuori Genova per poi tornare sotto la Lanterna. Vedi **Elisa Serafini**, che si è fatta le ossa nella campagna di Stefano Parisi per Milano e come marketing manager di Uber. Oppure **Pietro Piciocchi**, professore associato alla Bocconi e commissario dell'istituto Brignole (in quota Lega). O **Tiziana Merlino**, di Finale Ligure, che è direttore generale della municipalizzata dei rifiuti del finalese. Ma ci sono anche i candidati dal cognome pesante, come **Monica Magnani**, figlia di Rinaldo (ex presidente del porto) o **Francesco Marsca**, avvocato e figlio del professor Maurizio, consulente di Toti e di Matteo Renzi per la portualità. In ossequio alla fascinazione leghista per la Russia di Putin in lista c'è anche **Ubaldo Santi**, presidente dell'associazione Liguria-Russia.

Dopo la Lega Nord, Fratelli d'Italia e la lista civica Vince Genova, al mosaico del centrodestra pro Bucci manca solo la lista di Forza Italia, che è in realtà già definita ma verrà presentata ufficialmente solo lunedì, anche se

la raccolta firme ai banchetti è già partita. Intanto, ieri pomeriggio, nella sede di via Pisacane che era stata la base della campagna di Giovanni Toti i vertici di Forza Italia hanno incontrato l'ex ministro della Difesa Mario Mauro, che da qualche mese è tornato nelle fila di Forza Italia dopo un lungo periplo che lo aveva portato a sostenere Mario Monti in Scelta Civica e poi dentro il governo Letta prima di fondare i Popolari per l'Italia e poi confluire nel Gruppo autonomie.

A Genova Mauro può contare su pochi sostenitori ma uno di loro, l'avvocato Paola Casazza, sarà il candidato presidente per il municipio Bassa Valbisagno. D'altronde la politica delle “porte aperte” ai tanti transfughi del centrodestra portata avanti da **Lilli Lauro** (con l'avallo di Toti) ha portato sotto le insegne berlusconiane i vari **Alfonso Gioia** (ex Udc), **Paolo Repetto** (ex Udc), **Stefano Anzalone** (ex Idv) e **Mario Baroni**.

Il dialogo di Bucci con il mondo cattolico e dell'associazionismo è ben avviato e l'altro giorno il manager ha incontrato anche Enrico Costa, presidente del Ceis, che era stato candidato nel listino di Raffaella Paita nel 2015.

emanuele.rossi@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'ex ministro Mauro PAMBIANCHI



Foto di gruppo con Toti e Rixi per la lista Bucci

PAMBIANCHI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.